Anno XXXV° — Sabato 4 Maggio 1901 — Conto corrente colla posta — N. 106

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## L'opera deleteria

Abbiamo visto come si è chiusa al Senato la discussione sull'interpellanza Arrivabene. Il voto del Senato aveva il significato di invitare il governo a frenare l'opera deleteria che contro le istituzioni e contro la libertà vera compiono, specialmente in alcune zone agricole, i partiti sovversivi.

Questi infatti valendosi dell'apparente scopo di migliorare le condizioni economiche dei contadini, svolgono il loro programma di irregimentarli, obbedienti al primo cenno, boicottando quelli che non vogliono mettersi in tali schiere, impedendo ad essi il lavoro, se non colle minaccie dirette colle *minaccie larvate*, come dice il decreto del prefetto di Bologna che proibiva assembramenti e passeggiate che anche nel più completo mutismo avevano la più persuasiva eloquenza.

In pari tempo i capi di queste Leghe pretendono di imporre ai proprietari tariffe, orari, personale. E' evidente che se a ciò riuscissero, avrebbero sotto mano un esercito, tenuto stretto dai vincoli del bisogno, dal timore di essere ridotto alla fame e dalla speranza invece di mettersi in buona vista dei nuovi padroni che fanno guerra agli antichi.

E' giusto riconoscere che col sistema delle Leghe qualche cosa i contadini sono riusciti ad ottenere, e in ciò è il torto dei proprietari che resistono prima alle più modeste domande così da legittimare le coalizioni colle quali si riesce a strappare quei lievi vantaggi che non si era voluto bonariamente concedere.

Ma forse che gli organizzatori e direttori di queste Leghe si limitano a patrocinare i miglioramenti per i contadini nel limite dell'equità, della possibilità industriale e della compatibilità cogli attuali ordinamenti sociali?

Se così fosse, nessuno troverebbe a ridire sull'opera loro, lodevole ed umanitaria.

Ma invece si fanno discorsi che eccitano i rancori, le cupidigie, le illusioni e si fa chiaramente capire che i contadini a ben altro hanno diritto che a queste meschine migliorie.

Ecco la parte odiosa e allarmante, ecco la sobillazione politica che si fa strada attraverso l'innocente simpatico aspetto della questione economica, ecco la minaccia alla libertà del lavoro, perchè appunto si vuole tener tutte in pugno queste plebi delle campagne, alle quali si pone il dilemma: o con noi, o perseguitate da noi.

## La legge contro gli anarchici

Il *Capitan Fracassa* si affanna ad escludere che il Ministero conservi nel suo bagaglio legislativo il progetto di legge contro gli anarchici, presentato *in articulo mortis* dal guardasigilli Gianturco.

« Basta ricordare — scrive l'ultra ufficioso — che quel progetto consacrava persino l'impunità delle spie, per comprendere che non può far parte del programma legislativo dell'attuale Ministero. »

La *Patria* di Roma, rimbeccando il confratello, osserva che in tal caso mal si comprenne come da parecchio tempo questo disegno di legge sia stato sottoposto allo studio degli ufficii del Senato, ciò che costituirebbe una poco riverente burletta all'Alta Camera.

Inoltre, per ritirare un progetto già presentato al Parlamento, occorre un decreto reale. Come mai e perchè questo non è arrivato fino ad ora?

La verità è che, nel caso presente come in cento altri, ogni giorno il Gabinetto si trova nella situazione più imbarazzante ed umiliante di fronte all'Estrema Sinistra. Prendere una buona volta serii provvedimenti contro l'anarchia, sopratutto dopo l'infame tragedia di Monza, è una necessità urgente e da tutti sentita. Il Ministero lo capisce benissimo: ma come potrebbe pensare ad agire in tal senso, se repubblicani e socialisti, nelle cui mani sono le sue sorti, già da più settimane scagliano invettive e minaccie contro quel qualsiasi Governo che si permettesse mettersi comunque su questa via? Tanto varrebbe dimettersi senz'altro, o mostrarsi affetto da frenesia di suicidio politico.

## IL LAVORO DELLE DONNE E DEI FANCIULLI

### Un progetto dei socialisti

I deputati socialisti presenteranno alla Camera un progetto di legge sul lavoro delle donne e dei minorenni nelle officine industriali, nelle manifatture di qualsiasi genere, nelle miniere, cave, risaie, nei luoghi di vendita, di carico e scarico e in ogni lavoro salariato industriale, commerciale ed agricolo. I minorenni debbono avere almeno 15 anni; fino a tale età debbono frequentare le scuole complementare e venire forniti dal Comune e dallo Stato di vitto, vesti e mezzi di studio.

Nei lavori sotterranei delle cave, miniere, gallerie, come in tutti i lavori insalubri e pericolosi e nei lavori notturni, non possono essere impiegati i minorenni fino ai venti anni. Alle donne, qualunque sia la loro età, senza eccezioni, vietati i lavori insalubri e pericolosi, i lavori sotterranei, il lavoro notturno.

Le donne, nelle ultime 5 settimane di gravidanza e nelle 6 settimane dal puerperio, non possono essere ammesse al lavoro: ad esse provvederà una cassa di maternità (in ragione del 75 per cento del salario giornaliero) formata col sussidio dello Stato, e con assicurazione sulle donne lavoratrici, obbligatoria per chi le assume al lavoro, con un contributo delle stesse operaie, con le penalità pecunarie provenienti dalle trasgressioni della legge.

Il lavoro dei minorenni fra i 15 e i 18 anni compiuti non eccederà le sei ore giornaliere; 18 ai 20 anni, le otto ore. Sarà concessa una intera giornata di riposo ogni settimana. Le donne anche dopo i venti anni, non potranno essere impiegate per più di 48 ore per settimana e non oltre il mezzodì del sabato, per modo che ogni lavoratrice possa fruire d'un riposo di 42 ore consecutivo.

Se le speciali esigenze dell'industria richiedessero ore supplemenaari di lavoro, queste non potranno essere più di 50 durante l'anno, distribuite in modo che il lavoro non oltrepassi mai le 10 ore per giornata e le 52 per settimana. Si potrà derogare soltanto pei lavori della risaia od altri lavori agricoli limitatamente a quei periodi, nei quali un lavoro più intenso è tecnicamente indispensabile.

## L'ordine cavalleresco del lavoro

Telegrafano da Roma al *Corr. della Sera*:

Nell'udienza reale di domenica prossima sarà firmato il decreto reale che istituisce il nuovo ordine cavalleresco del lavoro. Questa onorificenza vorrebbe essere concessa esclusivamente, su proposta del ministero d'agricoltura, ai cittadini che si siano distinti per studi economici, per benemerenze verso il lavoro nazionale, per apostolato e organizzazione di istituzioni indirizzate al miglioramento morale delle classi lavoratrici e anche agli operai, che, con invenzioni proprie, con propaganda benefica, con esemplare operosità, abbiano elevato sè stessi e la classe a cui appartengono. Si dice però che sarà fatta una larga distribuzione di onorificenze della Corona d'Italia e dell'Ordine Mauriziano a deputati del gruppo radicale.

La nuova decorazione al Merito del lavoro, consisterà di una croce di smalto verde-scuro, sostenuta da un nastro verde-rosso o bianco-verde. Nella prossima udienza reale si nominerà il Consiglio del nuovo Ordine cavalleresco.

Il *Don Marzio* dando notizia di questo nuovo ordine equestre pei benemeriti del lavoro dice che quest'Ordine sarà regolato come quello del Merito Civile di Savoia ed avrà solo cento cavalieri nominati esclusivamente dal Re su proposta del ministro d'agricoltura.

## Proroga di poteri

### al R. Commissario di Napoli

E' stato distribuito alla Camera il progetto di legge speciale per prorogare di sei mesi dall'11 maggio, i poteri del commissario regio pel Comune di Napoli (per modo che i poteri durerebbero un anno) dovendo l'opera del commissario completare e integrare quella della Commissione d'inchiesta. Inoltre la proroga è necessaria per la questione delle liste elettorali. La revisione ha portato la cancellazione di circa un settimo di elettori per incapacità. Ora, se le elezioni venissero indette nel periodo normale, la maggior parte degli elettori cancellati potrebbero conservare il diritto al voto col semplice ricorso alla Corte d'appello, rendendo così inutile il lavoro di revisione. E poichè (dice la relazione) è doveroso per tutti che le future elezioni generali per la ricostituzione del Consiglio comunale di Napoli avvengano colla maggior schiettezza nei mezzi e negli scopi, conviene che siano esaurite prima delle elezioni tutte le procedure per rendere epurata e definitiva la lista. Il Governo si riserva di presentare al Parlamento uno speciale disegno di legge per la sistemazione finanziaria del Comune di Napoli.

## I tecnici per il caso d'Antona

I periti tecnici scelti dalla Commissione per l'istruttoria dell'Alta Corte di giustizia che debbono esaminare se vi sono responsabilità a carico del senatore chirurgo D'Antona, sono i professori Foà di Torino, Bassini di Padova e Novaro di Genova: questi da qualche giorno riunisconsi a Palazzo Madama per fare i loro studi.

## ANCORA LE CARTUCCE DETERIORATE

### Una pubblicazione del dott. Mussi

E' stato pubblicato a Firenze, sulla questione tecnica delle cartucce deteriorate, un opuscolo del prof. Ubaldo Mussi, direttore del gabinetto chimico-analitico di quella città e perito chimico-legale del R. Tribunale di Firenze, Pistoia e S. Miniato.

L'autore, fatta una chiara esposizione della costituzione degli esplosivi detti rispettivamente *balistite* e *solenite* e costituiti di nitroglicerina e fulmicotone solubile, dimostra come sia estremamente difficile di ottenere nitroglicerina pura anche nelle operazioni di gabinetto: una leggerissima traccia d'impurezza, quasi inapprezzabile all'analisi chimica, dovuta anche ad imperfetta lavatura, determina per certo una lenta decomposizione, manifestantesi dopo un tempo più o meno lungo.

Quand'anche, pone egli in rilievo, si ritenesse che la nitroglicerina non sia *per natura sua* facilmente dissociabile per effetto di cause semplici e difficilmente evitabili nell'uso (azione dell'umidità, dei raggi solari, di gelo e disgelo, ecc.), ciò si darebbe sempre in pratica, per il fatto che non è concesso raggiungere un grado di purezza ideale in particolar modo nelle fabbricazioni correnti.

Anche nella produzione del cotone fulminante si presentano inconvenienti simili: occorrerebbero acidi e cotone chimicamente puri per conseguire il grado di purezza che sarebbe *assolutamente* indispensabile, e basta che il cotone contenga la più impercettibile traccia di sostanza oleosa, grassa o resinosa per compromettere la stabilità di quel corpo chimico.

Non hanno ragione di essere, osserva l'autore, le meraviglie, *nè fa bisogno di cercare altre cause* del deterioramento, quando apprendiamo che sono state adoperate pel caricamento delle cartucce alcune partite di balistite pervenute ai Laboratori pirotecnici, in grossi grumi trasudanti, e nello stesso tempo siffattamente duri che per disfarli, non essendo sufficiente il riscaldamento negli essiccatori, conveniva ricorrere pure a forti percosse con mazzuoli di legno.

Data un'alterazione chimica che non può non produrre una corrosione del metallo, la causa del deterioramento (ribadisce l'autore) deve *evidentemente* attribuirsi a questa corrosione che toglie al bossolo, nelle sue parti più sottili, la necessaria resistenza; e la cosa è talmente naturale che non fa d'uopo ricorrere ad ipotesi di proprietà meccaniche, o ad altre di natura diversa, le quali per non potersi provare restano spesso immaginarie.

L'autore nota che quando avvenga la decomposizione dell'esplodente, nessun metallo, tranne l'oro ed il platino, resisterebbe all'alterazione; e mostra di non aver fiducia nell'efficacia dei mezzi d'isolamento tra esplosivo e metallo.

## LE ENTRATE POSTALI E TELEGRAFICHE

Le entrate postali telegrafiche dell'aprile u. s. superano di 353,884.26 in confronto di quelle dell'aprile del 1900. Le entrate dal 1 luglio al 30 aprile segnano un aumento di L. 3,602,165.79 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

## Benissimo!

Il ministro dell'istruzione ha inviato alle autorità scolastiche e capi di istituti dipendenti dal Ministero, una circolare colla quale, deplorato che troppo spesso insegnanti e funzionari si recano a Roma per sollecitare provvedimenti di favore dall'amministrazione centrale, dispone che se per circostanze eccezionali essi abbiano bisogno di presentarsi al Ministero, dovranno rivolgere domanda motivata all'ufficio centrale, da cui dipendono.

Benissimo! ripetiamo, purchè la circolare ministeriale non rimanga lettera morta come già è successo molte altre volte.

## Una regione che si spopola

Dal 1° gennaio al 31 marzo u. s. ben 1087 abitanti lasciarono la Sabina a causa della mancanza di lavoro e della miseria, seguita ai cattivi raccolti di questi ultimi anni.

Ai primi di aprile, poi, partì un altro centinaio di contadini e operai e ieri l'altro ne emigrarono altri 50 da Oliveto Sabino, un paesetto di appena 400 abitanti.

Un altro paese, Varro Sabino, è pressochè disabitato in seguito all'emigrazione. Vi sono rimaste soltanto quelle poche famiglie che non hanno potuto provvedersi di vesti e vitto per affrontare il viaggio in America.

Nel prossimo settembre, poi, altri partiranno portando via anche il parroco e il Santo protettore del paese!!

## Torbidi nella provincia di Foggia

Mandano da Foggia 2:

A Vico Garganico, circa 900 persone composte di uomini e donne, al grido di *abbasso il Municipio, non vogliamo più tasse*, hanno fatto un'impetuosa irruzione sul paese, le cui case si rinchiusero frettolosamente.

I tumultuanti sono corsi trionfalmente al palazzo comunale.

La corsa è stata rapida, fulminea, si che i soldati che erano lì di rinforzo non sono riusciti ad affrontarli e a fermarli.

Il Municipio è stato invaso e i dimostranti si sono impadroniti della bandiera.

Gli invasori hanno imposto al pretore di apporre i suggelli al portone del palazzo ed hanno consegnata la chiave all'autorità giudiziaria.

Numerosi sono stati gli arresti, pei

---

12 Appendice del *Giornale di Udine*

# La Lettera Minatoria

Forse taluno metterà oggi in dubbio la esistanza di questi due Comitati; ma chi scrive s'è trovato, appunto a quell'epoca, a contatto con entrambi i Comitati, e ha conosciuto, precisamente a Lugano, i due agenti del conte di Cavour, più sopra nominati, cioè il senatore Plezza e il deputato Cabrini.

Il nome che i due sconosciuti avevano mormorato all'orecchio di Boemondo e Romieri, era il nome di Mazzini.

La mattina alle 8 i nostri due amici arrivavano a Magadino. Come aveva loro raccomandato il senatore Plezza, si diressero subito all'Ufficio della dogana, senza neanche darsi il tempo di far colazione. A Boemondo oramai tardava di sbrigare il viaggio, e gli premeva di essere al più presto a Torino.

Il signor X., un impiegato gentilissimo, li accolse affettuosamente.

Dopo aver letto il biglietto del senatore Plezza, disse ai due giovani:

— Va benissimo; io sono qui a servirvi in quanto posso.

— Il senatore, osservò Boemondo, ci ha detto che dobbiamo imbarcarci sul *San Bernardino.*

— Sì. I battelli che fanno il servizio del lago, sono tre: il *San Bernardino*, che è sardo, l'*Elvezia*, svizzero, e il *Radetzky*... di cui il nome dice a chi appartiene e da quale giurisdizione politica dipenda. Il capitano del *San Bernardino* è un eccellente uomo; un po' burbero... come un lupo di mare, ma buono.

— A che ora parte il *San Bernardino*?

— Verso il mezzodì.

— Abbiamo tempo, dunque, di andare a far colazione?

— Sì, quanto volete. E adesso, francamente e senza scrupoli che sarebbero fuori di luogo, vi occorrono quattrini? Io sono autorizzato a fornirvene.

Romieri toccò col gomito Boemondo. Voleva fargli capire che di fronte a tutte quelle continue e insistenti offerte di denaro, sarebbe stato prudente consiglio mettere da parte gli scrupoli, e decidersi ad accettare. Ma Boemondo invece era seccato di quella insistenza, onde, un po' bruscamente, rispose:

— Grazie, siamo ben provvisti di denaro.

Il signor X guardò Boemondo un po' sorpreso. Poi disse:

— Scusate, signore, non volevo offendervi. In queste circostanze, è lecito trovarsi sprovvisti di denaro, senza doverne arrossire.

Vi fu un momento di silenzio. Poi l'impiegato riprese a dire:

— Bene, adesso, andate pure a far colazione. Poi tornate qui a prendere i biglietti per il *San Bernardino*. Penserò io a provvederli. Vi darò anche una lettera per il capitano.

Boemondo e Romieri salutarono l'impiegato e uscirono, dirigendosi verso un albergo.

— Ma sai, esclamò allora Romieri, che non capisco questa tua ostinazione a rifiutare i denari che ci offrono? Eppure il nostro peculio cala a vista d'occhio, e non siamo ancora a Torino.

— Me ne rincresce, ma io non voglio fare così. Tutto calcolato, arriveremo a Torino con qualche svanzica in tasca...

— Bravo! E poi?

— E poi, se occorrerà, venderò o impegnerò gli oggetti che ho. Del resto, a Torino troveremo degli amici... scriveremo a Milano...

— E non sarebbe meglio accettare queste offerte, alle quali abbiamo quasi diritto, anzichè dover poi ricorrere agli amici, che forse ne avranno meno di noi?

— No, non è la stessa cosa.

Romieri si strinse nelle spalle e non disse altro.

La colazione fu abbondante, perchè Boemondo era un gran mangiatore, ma silenziosa.

Quando ebbero finito i due amici si recarono a sorseggiare un bicchierino in un caffè, indi tornarono dal signor X.

Questi gli accolse come prima gentilmente.

— Ecco i biglietti di passaggio sul *San Bernardino*.... ed ecco un biglietto di presentazione per il capitano.

Boemondo pagò l'importo dei biglietti. Poi l'impiegato soggiunse:

— Ed ora recatevi subito al porto, perchè la partenza è imminente.

I due giovani strinsero la mano all'impiegato, e si congedarono.

Quando giunsero al porto, c'era un vapore che fumava, pronto alla partenza.

— Ecco là il *San Bernardino*, disse Boemondo accennando al vapore.

E trascinando seco Romieri, in fretta e in furia, oltrepassò la *passarella* o ponte mobile di legno, gettato fra il molo e la sponda del vapore.

Quando furono a bordo, consegnarono i biglietti a un impiegato, che li prese senza guardarli.

In quel momento sulla riva comparve correndo il signor X., e facendo dei gesti animati colle braccia.

Arrivato a poca distanza dal vapore, esclamò verso i due giovani che stavano appoggiati al parapetto:

— Scendete, scendete, quello non è il *San Bernardino*!

Boemondo e Romieri si scossero, si guardarono intorno, e in un batter d'occhio fecero per discendere. Ma la *passarella* era già stata levata, e le ruote del piroscafo cominciarono a sbatter l'acqua. In quel momento, il capitano del vapore — ch'era il *Radetzky* — comparve sul ponte, avendogli l'impiegato di bordo consegnato i biglietti.

(*Continua*)

quali vi fu una violenta colluttazione per liberare gli arrestati.

Il fermento dura tuttavia e parte per Vico altra truppa.

Il prefetto Giustiniani ha inviato subito un commissario prefettizio per assumere l'amministrazione del Comune.

Proveniente da Chieti è giunto alle ore 17 il generale conte Cadorna per prendere il comando delle truppe.

E' giunto il giudice istruttore.

Sono stati operati 40 arresti.

Gli altri comuni sono tranquilli. Foggia è calmissima.

## Il tempo del mese di Maggio.

Per quel che valgono diamo le seguenti predizioni sul mese di maggio del solito Mathieu de le Drôme:

Dalle 3 all' 11 plenilunio. Periodo meno uniformente buono del precedente. Navigazione meno facile. Mari interni e Oceano Atlantico assai agitati. Geli frequenti nelle regioni montagnose della Francia, in Italia e in Svizzera.

Dall' 11 al 17 ultimo quarto di luna. Aggravamento del periodo precedente Pioggie abbondanti general. Elevazione del livello dei corsi d'acqua. Mediterraneo essai agitato.

Navigazione difficile, numerosi ancoraggi marittimi. Cattivo tempo presso a poco generale in Europpa.

Dal 17 al 24 novilunio. Continuazione del grave periodo precedente. Pioggie torrenziali nel centro e nel nord dell' Europa, difficile nel mezzogiorno. Da osservarsi un' igiene rigorosa.

Dal 24 al 1. giugno, primo quarto di luna. Cambiamento di temperatura. Bel tempo nei paesi bagnati dal Mediterraneo.

Navigazione più facile.

Carattere del mese: temperatura migliore al principio sin verso la metà del mese, bel tempo verso la fine. Stato sanitario mediocre principalmente nel mezzogiorno dell' Europa. Frequenti variazioni di temperatura.

## La mostra delle donne illustri

### italiane

A Milano nella sala del Circolo « Gaetana Agnesi », si inaugurò la mostra delle memorie di donne illustri italiane.

La prima sala è dedicata alle donne resesi illustri nelle lotte per l'indipendenza della patria o nelle scienze e nel progresso industriale.

Notevole è la vetrina contenente la corrispondenza della contessa Teresa Confalonieri.

La seconda sala è più specialmente dedicata alle donne il cui nome è consegnato alla storia; la terza alle benemerite della beneficenza; la quarta alle celebrità teatrali.

## UN PARROCO ASSASSINATO NEL CREMONESE?

Leggiamo nel *Cittadino*, giornale cattolico di Brescia:

Da Cremona ci giunge la notizia essere colà difusa la voce che l'altr'eri a Pieve d' Olmi, uno dei più ardenti focolari del socialismo, venne assassinato con una stillettata al cuore quel reverendo arciprete, don Giovanni Stroppa, persona di specchiata virtù, nella giovane età d'anni 35.

Di questo grave fatto non abbiamo potuto avere nessun particolare nè del modo con cui si è svolto, nè pei motivi che l' hanno provocato.

## L'ISTRUTTORIA DEL PRETE ASSASSINO

Con insolita sollecitudine venne pronunciata dalla Camera di Consiglio di Napoli l'ordinanza, veramente schiacciante nel processo a carico del prete Pietro Antonio Potenza, l'assassino della signora Colomba Orlando e del figlio di lei Giovanni.

Secondo tale ordinanza il Potenza aveva seguito di nascosto la signora Orlando per circa trecento passi, e giunto in una via piuttosto solitaria, puntò una rivoltella di corta misura alla nuca della povera signora ed esplose un colpo.

La Orlando stramazzò trascinando seco il suo figliuolo Giovanni, contro il quale il Potenza, ad una distanza minore di un metro, sparò un altro colpo.

L' istruttoria ha provato che il Potenza, per circa venti giorni si era addestrato, in casa sua, al tiro della rivoltella. Addosso a lui furono sequestrati due pacchetti contenenti 37 capsule di revolver calibro 9.

Circa la vita del Potenza è rimasto assodato che egli era dedito ad ogni sorta di vizii, che — specie a Roma — aveva fatto parlare molto di sè; che aveva spesso attentato all'onore delle famiglie, non risparmiando neppure la propria, secondo la deposizione di qualche testimone; che subì varii arresti e processi, per reati contro il buon costume e per oltraggi.

Gli atti del processo furono spediti alla Procura generale, e fu tolto il divieto di colloquio. A conferire con il Potenza si recò in carcere il difensore prof. Vito Rubino.

# Cronaca provinciale

## DA S. DANIELE

### Interessi cittadini

### Ancora il ponte di Pinzano.

Ci scrivono in data 3:

Ho seguito attentamente le discussioni comparse in questi giorni sul giornale il « Friuli » circa le proposte Ceconi-Rizzani per la costruzione del ponte sul Tagliamento e ne traggo la seguente conclusione: « Non v'è peggior sordo di chi non vuol sentire! »

Questo certamente è il caso del sig. F. L. Sandri perchè non posso ammettere ch'egli non si convinca di essere in errore.

Non scrivo quindi per lui, ma per coloro che, non essendo molto addentro in fatto di conti, potrebbero formarsi un convincimento contrario alla verità.

Se io acquisto un oggetto del valore di lire 100 lo pago in contanti, non esborso che 100 lire, ma se lo pago dopo un anno, dovrò necessariamente pagare il capitale più l' interesse (ammettiamo del 4.50 0[0), cioè lire 104.50.

Va bene?

Dunque se al sig. Ceconi diamo in contanti lire 194450 (concorso governativo e provinciale) e al sig. Rizzani ne diamo sole lire 68990 (sussidio governativo e concorso tram) a quest'ultimo dovremo pagare in canoni, non soltanto la differenza di lire 125460 ma tale differenza più gl' interessi del 4.50 0[0!

Ora, se dovendo scegliere fra le due proposte Rizzani-Ceconi, diamo la preferenza a quest'ultima, oggi al Ceconi non possiamo dare in contanti che lire 68990 in luogo di L. 194450 (pel diminuito concorso governativo ecc.) e la differenza dovremo di conseguenza pagargliela in canoni annui.

Consultando le tavole Massa e Gitti, menzionate dal sig. Sandri, troveremo che: per pagare la suddetta differenza di L. 125460 in 50 anni al 4.50 0[0 occorre una annualità postecipata di lire 6348 (trascurando i centesimi) le quali lire 6348 si dovranno aggiungere a 14600 di canone già chieste dal Ceconi.

Eseguendo il sistema dello stesso sig. Sandri, il Ceconi verrà ad incassare.

| | | |
|---|---|---|
| *a)* Concorso governativo | L. | 40000.— |
| *b)* » Tram | » | 28900.— |
| *c)* Dai comuni e dalla Provincia canone di L. 20948 (14600 + 6348) per 50 anni cioè | L. | 1047400.— |
| Totale | L. | 1116390.— |

vale a dire L. 171960 più del Rizzani perchè questi non ne incasserebbe che 944430.

E chiaro così?

Se dalle suddette L. 171960 leviamo quella parte che va a pagare gli interessi, vedremo che l'eccedenza del contratto Ceconi su quello Rizzani si riduce alle così contrastate L. 68000, che, in unione alle 15000 per spese amministrazione consorzio ecc., previste nella proposta Rizzani, e non previste, ma da aggiungersi all'uopo a quella Ceconi, diventano L. 83000.

Le quali L. 83000 costituiscono appunto l' importante facilitazione accordata dall'offerta del sig. Rizzani.

E con questo finisco augurandomi di veder definitivamente troncata una discussione che non si comprende perchè sia stata sollevata.

## Da CIVIDALE

### Una conferenza dell'Associazione Magistrale

Ci scrivono in data 3:

Domani, domenica, alle ore 15, nel salone dell'Albergo « Al Friuli » il ch. prof. Enrico Mercatali terrà la quarta delle conferenze promosse dalla benemerita « Associazione magistrale friulana » nella Provincia.

Svolgerà il tema: *Alba e meriggio*.

La conferenza sarà a pagamento e a beneficio del Patronato scolastico cividalese.

Il tema attraente, il nome simpaticamente noto del conferenziere, e lo scopo benefico siamo certi faranno domani accorrere nel salone « Al Friuli » tutto quanto vi ha di più eletto e intellettuale in Friuli.

## Da CODROIPO

### Una giovenca in fuga

Ci scrivono in data 3:

Questa mattina un uomo di età piuttosto avanzata venne assieme ad un suo nipotino da Gradiscutta a Codroipo con una carretta tirata da una giovenca per comperare al nostro circolo agricolo vari sacchi di perfosfato che doveva servire a concimare i suoi campi. Mentre egli se ne stava dinanzi la porta di detto Circolo aspettando di caricare la merce, un cane si avvicinò all'armenta abbaiando; questa si spaventò e diedesi alla fuga. Il vecchio procurò di arrestarla prendendola per un corno e tirandola a tutta forza. Ma perduto l'equilibrio cadde e venne da questa trascinato: riportò varie ammaccature ed escoriazioni della pelle. La carretta, con sopra il nipotino, diede in un angolo di una casa e l'urto fu così forte che venne rovesciata. Anche il nipotino rimase malconcio; gettava sangue dal naso e dalla bocca. Non ci furono però grandi malanni.

### Imprese ladresche

La casa di Luigi Luc detto *Pistrin* nella frazione di Iutizzo fu l'altra notte visitata da ladri ancora rimasti ignoti che credevano trovarvi una ben più lauta preda.

Non trovarono invece che un salame, un bel pezzo di formaggio ed altre inezie. Avendo scoperto del latte in una pignatta, lo bevettero e poi misero il recipiente vuotato nel mezzo della cucina.

Non soddisfatti dello scarso bottino si recarono allora in una casa vicina abitata da certo Eugenio Tubaro e quivi tentarono di scassinare la serratura d'una stanza dove si conserva il vino del proprietario e la roba porcina sua e di altra famiglia; ma avendo sentito parlare nella camera superiore, temendo d'essere scoperti se la diedero a gambe. Di tutto fu fatto rapporto ai reali carabinieri.

## Da PORDENONE

### Lo scioglimento del Consiglio di S. Quirino

Ci scrivono in data 3:

Ecco la grave relazione ministeriale e proposta di scioglimento del Consiglio comunale di S. Quirino, sottoposto il 27 aprile alla firma del Re:

« Sire! Non ostante che fino dal 1896 il Consiglio comunale di S. Quirino avesse prescritto che la riscossione delle rendite del comune fosse esclusivamente affidata al tesoriere, quegli amministratori, mancando al loro precipuo dovere di vegliare sull'andamento della civica azienda, tollerarono che i fitti dei beni immobili venissero abusivamente esatti dal segretario, il quale non avendo saputo render conto di una ingente somma percetta fu licenziato e deferito alla autorità giudiziaria per reato di « concussione. »

« Occorrendo ora riparare all'abbandono in cui per molti anni fu lasciato l'ufficio comunale — sistemare le civiche finanze gravemente compromesse — accettare la « responsabilità » degli amministratori e provvedere a quanto potrà abbisognare per circoscrivere il danno del Comune a seguito del verificatosi ammanco, altro rimedio non rimane fuorchè quello di sciogliere l'attuale amministrazione, nella speranza che il corpo elettorale scelga per suoi rappresentanti persone più avvedute e più sollecite dell' interesse del Comune.

« Voglia quindi la Maestà Vostra degnarsi di onorare della Sua firma lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

## DAL FRIULI ORIENTALE

### Da CORMONS

### Suicidio in carcere

Nelle carceri comunali di Cormons si appiccava certo Antonio Bergamasco, bracciante, poco prima arrestato dalle guardie per eccessi in istato di ebbrezza.

Si ignorano le cause che indussero il Bergamasco al passo disperato. Non è esclusa però una subitanea pazzia prodotta da alcoolismo.

# Cronaca cittadina

## Per le Gallerie Italiane d'Arte Moderna

La Presidenza dell'Esposizione di Venezia ha diramato questa lettera:

*Signore,*

Da quando nelle Sale dell'Esposizione di Venezia si diedero convegno le creazioni d'Arte di tutto il mondo civile, un movimento più fervido di spiriti sembra essersi manifestato in Italia, non certo per singolarità di meriti nostri, ma perchè di fronte alla ricca e varia produzione straniera, gli artisti si sentirono maggiormente stimolati a novità di ricerche e a vigore di opere.

Sfortunatamente a tale risveglio non corrispondono in misura adeguata due condizioni che sole possono renderlo durevole e fecondo: un degno miglioramento nelle sorti materiali degli artisti e un largo interesse del pubblico per l'Arte.

Affine di provvedere a questi due intenti, per quanto sia consentito alla libera iniziativa individuale, noi abbiamo escogitato una proposta che ci onoriamo di sottoporre al Suo illuminato giudizio.

Ella sa che nell'odierna Esposizione le opere italiane sono ripartite in gruppi regionali, sicchè l'Emilia, il Lazio, la Liguria, la Lombardia, il Napolitano, il Piemonte, la Sicilia, la Toscana, il Veneto, vi si affermano nella varietà delle loro attitudini e dei loro caratteri.

Ora, sarebbe nostro vivo desiderio e nostra viva speranza che le persone chiamate per signorilità d'animo e di fortuna ad esercitare un alto ufficio direttivo nella vita sociale, contribuissero al rifiorimento dell'Arte nelle sue varie sedi nazionali. E la via più agevole e più efficace sarebbe per intanto questa: ch'esse volessero concorrere ad acquistare l'opera o le opere più degne della rispettiva regione e ne facessero poi dono alle Gallerie d' Arte moderna fondate o da fondarsi nelle Città principali della regione stessa.

Questa forma di incoraggiamento larga e bene intesa — perchè rivolta al solo merito — recherebbe, ne siamo profondamente convinti, i migliori risultati.

Nei riguardi della produzione artistica, accenderebbe e manterebbe viva una fiamma di attività e di emulazione nei centri storici dove si esplicò il genio della stirpe ed impedirebbe che le creazioni più elette d'ogni regione, quelle che ne rappresentano per così esprimerci la coscienza spirituale, rimanessero ignorate o andassero disperse.

Nei riguardi della cultura, promuoverebe la fondazione, o, dove esistono, l' incremento di quelle Gallerie d'Arte moderna che così alta importanza hanno assunto presso nazioni più della nostra ricche e progredite, come la Germania e l' Inghilterra, ove ogni Città, quasi, è orgogliosa di possedere la sua.

Nei riguardi sociali, stringerebbe attorno ad un' Idea alta, disinteressata, conforme alle nostre migliori tradizioni, i nomi più insigni d'Italia.

Se la S. V., di cui è noto l'amore per le cose belle e l'alto sentimento di dignità nazionale, crede di cooperare all'attuazione di quest'idea, abbia la bontà di inviarci una parola di consenso Saremmo lieti se ci fosse dato di confortare di larghe adesioni questa nostra iniziativa, inspirata esclusivamente dalla coscienza di ciò che la patria nostra potrebbe fare per mostrarsi memore delle sue fortune e non indegna della sua missione.

**Acquisto di quadri all'Esposizione di Venezia.** A giorni partirà per Venezia una commissione di artisti per sciegliere alcuni quadri dell'Esposizione di Venezia, che verranno acquistati per la nostra galleria artistica Marangoni coi fondi del legato omonimo.

**La Madonna sotto la Loggia Municipale.** Furono ripresi e saranno presto finiti sotto la nostra loggia municipale i lavori di restauro dello splendido quadro rappresentante la Madonna col bambino e circondata da angeli.

Come sarà esposto, il quadro non rimarrà più soggetto alla polvere ed alle intemperie che prima minacciavano la sua conservazione.

**Visita di congedo.** Questa mattina alle 11 la Giunta comunale si è riunita in seduta straordinaria per ricevere in visita di congedo il comm. Flaùti che, come si sa, lascia domani sera la nostra città per recarsi a Teramo, sua nuova destinazione.

All'egregio funzionario mandiamo anche noi un saluto cordiale, augurandogli che i Patroni di palazzo Braschi lo lascino tranquillo nella sua nuova residenza almeno per un semestre.

**Le lezioni di domani al tiro a segno.** Domattina dalle ore 7 alle nove nel nostro poligono sociale di tiro avrà luogo la prima lezione col il fucile Wetterly per gli appartenenti alla milizia territoriale.

Nel pomeriggio dalle 15 alle 18 invece si farà la seconda lezione col il fucile nuovo mod. 1891 per gli ascritti alla prima categoria.

**Federazione delle società di tiro a segno della provincia.** Come a suo tempo abbiamo annunciato domani alle ore 11 nei locali del tiro vi sarà una riunione dei rappresentanti delle società federate per stabilire quale società avrà l'onore di indire la prima grande gara provinciale, il campionato e l'epoca in cui detta gara avrà luogo.

**La « Domenica del Corriere ».** Il numero del 5 maggio della *Domenica del Corriere* illustra a colori, due avvenimenti recentissimi: la inaugurazione della Esposizione artistica di Venezia a cui assistè il Duca degli Abruzzi, e la consegna della medaglia al valore a due marinai nostri che in Cina si copersero di ferite e di gloria. Pubblica inoltre il ritratto del più vecchio Sovrano d'Europa; quello di Boito insieme ad una notizia che rallegrerà tutti gl' italiani, e quello di un eroe autentico: il capitano Zennaro. Altre illustrazioni riguardano Tripoli; la gita polisportiva a Premeno; la strana cerimonia dell'acqua bollente fra i Shintoisti, ecc. Nel testo, da leggere: un delicatissimo racconto « Il clown giallo »; « Nel mondo dell'haschich »; il seguito del romanzo *La Donna Eterna* e la cronaca per le signore. Vi sono poi giuochi a premio; piccole curiosità scientifiche, ecc.

Ogni numero della *Domenica*, 10 centesimi in tutta l' Italia.

**L' orario estivo nelle scuole.** A datare da lunedì prossimo venturo è messo in vigore per le scuole elementari del comune, l' orario estivo e le lezioni dureranno dalle 8 ant. alla una pom.

**Pel ponte di Pinzano.** Apprendiamo che la Deputazione Provinciale ha in massima accolto la proposta di concorrere con un maggior contributo per la costruzione del ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Appianate così, queste difficoltà economiche, il progettato ponte potrà essere in breve un fatto compiuto, tanto più che altri comuni, poco disposti finora a concedere un sussidio, ora non mancheranno, vista l'attuabilità della cosa, di concorrere col loro aiuto.

**Esami di licenza liceale.** Con recente decreto reale negli esami scritti di licenza liceale alle due prove dal latino in italiano e dal greco in italiano si sostituisce la versione dall' italiano in latino; negli esami orali si introduce il sistema di rispondere a quesiti scelti e fissati per ciascuna materia dal collegio dei professori.

**Banda del 17° regg. fanteria**

Programma dei pezzi di musica che saranno eseguiti domani 5 maggio, dalle ore 17 1[2 alle 19 in Piazza V. E.

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Marcia « Gambrinus » | Peuschel |
| 2. | Sinfonia nell'Opera « Aroldo » | Verdi |
| 3. | Fantasia sull'Opera « I Granatieri » | Valente |
| 4. | Atto 4. « Carmen » | Bizet |
| 5. | Valzer « Paradiso Perduto » | Drusiani |

**Pollicoltura.** La notte di giovedì parecchie abitazioni, ai Casali di S. Osvaldo furono visitate dai ladri che rivolsero le loro mire sulle galline.

Entrarono, per una strada di campagna che conduce a Basaldella, nel cortile di Enrica Pitassi e dal pollaio rubarono 9 galline.

S' introdussero poi nel pollaio di certo Celeste Cogoi ma qui rimasero ben delusi; il pollaio era vuoto.

La morte aveva sottratto le innocenti bestie a ratto si audace.

**Visita di alunni.** Questa mattina alcune squadre degli alunni delle scuole elementari ai Teatri, fecero una gra dita visita alla nostra tipografia, accompagnati da un maestro, il signor Enrico Bruni.

Crediamo però che, perchè queste visite riescano veramente proficue, dovrebbero essere precedute da una visita fatta dal docente, il quale così potrebbe formarsi un criterio approssimativo intorno al processo tecnico di uno stabilimento industriale, per poterlo poi spiegare con una certa cognizione di causa ai suoi allievi.

Un maestro, per quanto diligente ed istrutto, non può essere onnisciente; quindi avviene che entrando in uno stabilimento sprovvista affatto di ogni cognizione tecnica, anche superficiale, si trova nella identica condizione dei suoi allievi, quindi non in grado di spiegare loro colla sua autorevole parola le informazioni che vengono forniti dal personale tecnico dello stabilimento visitato.

Così, queste visite, si riducono ad un puro e semplice svago per gli alunni senza alcun profitto per l'istruzione.

**Una bambina investita.** Ieri sera verso le 5 e tre quarti in via Cavour la bambina d'anni 4 Angelina Liberti di Udine venne investita ed atterrata da un ciclista.

Riportò una ferita lacero contusa alla bozza frontale sinistra battendo la testa sul lastrico.

Fu condotta all'Ospitale ove la medicarono.

Pare assodato che il ciclista, il quale andava lentamente, non abbia colpa dell'investimento e che la bimba, che era sola, correndo gli sia andata contro improvvisamente.

**Ferita accidentale.** Venne medicato al nostro Ospitale il falegname Guido Querini fu G. B. d'anni 22 per ferita accidentale al cuoio capelluto.

**Libertà provvisoria.** Le cinque donne arrestate per le scenate dell'altra sera in via Cicogna furono ieri alle 6 pom. rimesse in libertà provvisoria in attesa del processo.

**Asta di corpi di reato.** — Il giorno 13 giugno p. v. alle ore 10 antavrà luogo presso la pubblica pesa in Giardino grande l'asta di vari oggetti costituenti corpo di reato.

**Festa da ballo in Chiavris.** Domani in Chiavris avranno luogo i festeggiamenti rimandati domenica scorsa causa il cattivo tempo.

Alle quattro si eseguirà la *famosa* corsa nei sacchi, susseguita dalla solita festa da ballo su apposita piattaforma che sarà situata nel piazzale esterno all'osteria *Alla Piazzetta* coll'orchestra udinese.

**Anche a Feletto,** come già abbiamo annunziato, domani gran sagra con feste da ballo, fuochi, musica, ecc.

Servizio giardiniere e carrozze a porta Gemona.

**Bollettino meteorologico**

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 4 maggio ore 8 ant. Termometro 13.1
Minima aperto notte 6.4 Barometro 753
Stato atmosferico: Bello Vento: N
Pressione stazionaria — Ieri Vario
Temperatura: Massima 21.1 Minima 8.5
Media: 14.745 Acqua caduta m.m. 2.

# CRONACA GIUDIZIARIA

## CORTE D'ASSISE

**Elenco dei Giurati** che presteranno servizio alle Assise di Udine nella prossima sessione straordinaria che comincerà il 28 maggio p. v.

*Ordinari*

Cantoni Giov.-Maria fu Giacomo, Udine – Lucchese Pietro fu Antonio, Caneva-Sacile – De Cillia Antonio fu Carlo, Treppo-Carnico – Moro Enrico di Antonio, Udine – De Candido Domenico fu Giacomo, Udine – Cigolotti co. Caterino fu Lucio-Sigismondo Montereale – Zambelli Tacito di Giacomo Udine – Zanelli dott. Ugo di Francesco Codroipo – Celotti cav. Fabio fu Giuseppe, Udine – Sabbadini Antonio di Mattia, S. Giorgio Richinvelda – Cristofoli Antonio fu Lorenzo, Treppo Carnico – Naldi Domenico fu Giacomo di Rivignano – Pellegrini Gio. Batta fu Giovanni, Udine – Galeazzi Galeazzo di Luigi, Latisana – Drcossi Cesare fu Pietro, Faedis – Turchetti Giovanni fu Andrea, Tricesimo – Bertossi Natale fu Pietro, S. Giorgio Nogaro – Picotti Giuseppe di Gio. Batta, Ravascletto – Stefanutti Giuseppe fu Bernardo, Udine – De Puppi co. Luigi fu Raimondo, San Giov. Manzano – Quargnali Cesare fu Antonio, Talmassons – Fabris Giovanni di Innocente, Ovaro – Menis Antonio di Giovanni, Udine – Pirona Venanzio fu Andrea, Udine – Gasparini Giuseppe fu Domenico, Barcis – Martinuzzi Ricardo fu Napoleone, Palma – Molinaris Luigi fu Angelo, Udine – Measso Antonio fu Sebastiano, Remanzacco – Cozzi Giovanni fu Osualdo, Arta – Francioni Alfonso di Giuseppe, Udine.

*Complementari*

Florio co. Filippo fu Franc., Udine – Pellegrini dott. Giuseppe fu Riccardo, Codroipo – Fiorioli Della Lenna dott. Vittorio, S. Vito – Quirini nob. dott. Giovanni fu Giacomo, Pordenone – Tessitori Guido fu Luigi, Udine – Locatelli dott. Antonio di Pietro, Maniago – Castellani Luca fu Giacomo, Venzone – Brun dott. Antonio di Giacomo, Frisanco – D'Orlando G. B. di Lorenzo, Cividale – Baletti Pietro fu Pietro, Udine.

*Supplenti*

Paglieri cav. Giacomo fu Leonardo – Berlinghieri Armando fu Roberto – Del Bianco Domenico fu Giuseppe – Anfossi Aristide fu Camillo – Micheloni Pietro di Domenico – Comessatti Pietro fu Girolamo – Rossi Francesco fu Pietro – Gennari Giovanni fu Francesco – Del Torre Gabriele di Leone – Minisini Francesco fu Luigi tutti di Udine.

## IN TRIBUNALE

**Per bancarotta semplice.**

Giovanni Battazzoni fu Francesco d'anni 55 di S. Daniele caffettiere, è imputato di bancarotta semplice per ommisione della tenuta dei libri prescritti, per mancanza d'inventario e per non avere fatta entro i tre giorni la dichiarazione di cessato pagamento.

Il Tribunale dichiara estinta l'azione penale in base al decreto di amnistia.

**Assoluzione**

Gio. Batta Fedele fu G. B. d'anni 42 di Corno di Rosazzo, è imputato di tentata estorsione in danno di Antonio Lanzutti.

Il Tribunale dichiara non luogo per non costituire il fatto da lui commesso, reato.

## Corte d'Appello di Venezia

**Sentenza confermata**

Pontone Giuseppe fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 3 e L. 102 di multa, pene condonate per l'amnistia, per truffa. La Corte conferma.

# Arte e Teatri

**Teatro Minerva**

Come ne abbiamo dato ieri l'annunzio, questa sera si dà una rappresentazione straordinaria del *Ballo in maschera*, a prezzi popolari, in onore del M.° Salvatore Scassera.

La rappresentazione di questa sera è l'ultima della stagione.

# SPORT

## Gli automobilisti a Roma

*Roma 3, ore 13.10.* — Sono giunti stamane gli automobilisti facenti il giro d'Italia. Furono ricevuti dal Sindaco e dagli automobilisti romani.

Immensa folla assisteva al passaggio degli automobili, lungo le vie della città.

# POLITICA ESTERA

L'*Arena* di Verona attribuisce all'on. Prinetti l'intenzione di cambiare i titolari delle ambasciate di Berlino e di Vienna.

Il generale Lanza rientrerebbe nell'esercito ed il conte Nigra sarebbe collocato a riposo.

Questo mutamento costituirebbe una nuova prova delle mutate tendenze di politica estera, che regnano nelle alte sfere di Roma.

— D'altra parte si annuncia che il conte Tornielli, nostro ambasciatore a Parigi è giunto ieri a Roma, in congedo.

Ma, a quanto si dice, non si tratterebbe di una gita di congedo.

La sua venuta a Roma dopo le feste di Tolone e le altre manifestazioni francofile dei giorni scorsi, non si può non avere un significato politico.

# ULTIMO CORRIERE

## Camera dei deputati

Anche ieri la Camera non era in numero, percui si dovette rinviare la votazione a scrutinio segreto di due progetti di legge.

Nella seduta di ieri è continuata la discussione del bilancio della Marina. Fra gli altri parlarono i socialisti Ciccotti e Ferri, facendo i soliti sproloqui antimilitaristi.

Ad essi rispose con un felicissimo discorso l'on. Morin, ministro della Marina. La verità riguardo la nostra Marina, disse il ministro, è che, pur essendo inferiore a ciò che forse dovrebbe essere, per limitazione di mezzi, è sempre stata in grado di portare il dovuto contributo alla politica del paese, assicurandone l'integrità.

Egli riassunse in questi termini il suo programma: navi in proporzione alla potenza economica, ma con equipaggi completi, appoggiate a ben forniti depositi.

Rispondendo ai varii oratori, nega che la mano d'opera dei nostri arsenali venga inadeguatamente utilizzata; è anzi pensiero costante dell'amministrazione di renderla quanto più è possibile produttiva. Ad ogni inconveniente si rimedierà poi quando si ridurrà il numero dei lavoranti, così come è proposto nel relativo disegno di legge.

Riconosce che Napoli ha diritto di aver il suo arsenale, e di averlo ben provveduto.

Difende l'Amministrazione della Marina dalle accuse di irregolarità e di lusso.

Confida che il voto del Parlamento, facendo giustizia di queste accuse, approverà i fondi che si domandano per la nostra difesa navale.

Non è vero, come da alcuni si afferma, che nulla si sia fatto di bene, che tutto rimanga da fare, che occorrono centinaia di milioni. Molto si è fatto, ma occorre che si continui a fare.

Questo attendono dal Parlamento e dal Paese i marinai italiani.

Se il giorno delle prove supreme verrà, si varranno di quelle armi che avranno, e anche con armi mediocri sapranno combattere e vincere (*benissimo, vivi applausi*).

Rivolgendosi più specialmente ai deputati dell'Estrema Sinistra, avversari delle spese di militari, rende omaggio al nobile ideale di una futura pace universale e perpetua, ma questo ideale è ad ogni modo ancora molto remoto.

A quel lontano ideale deve ora prevalere un altro non meno sacro, quello della patria e della bandiera (*bene*).

Nessuno può voler qui dentro un'Italia disarmata ed imbelle. In nome dunque della patria e della Marina italiana, prega la Camera d'approvare il di disegno di legge (*appr.*).

## Senato del Regno

Al Senato, dopo breve discussione, in cui i ministri dichiarano che la questione sta entrando nel periodo risolutivo, si approvano gli articoli del disegno di legge sull'acquedotto pugliese già approvato dalla Camera.

Si approva pure il disegno di legge sul collocamento a disposizione dei prefetti del Regno.

## La federazione delle Camere di Commercio

Telegrafano da Milano che ieri in una animata seduta quella Camera di commercio deliberò di concorrere alla costituzione della Federazione delle Camere di commercio italiane con sede a Roma, pel cui concreto ordinamento sarà indice Milano in un Congresso delle Camere in epoca da stabilirsi.

## Bastonate fra studenti

A Napoli gli studenti monarchici e quelli socialisti tennero una riunione in contradditorio, nell'atrio dell'Università. Gli studenti riscaldatisi, si azzuffarono. Corsero pugni, calci e bastonate. Uno ebbe la testa rotta; altri gravi contusioni. Si stentò a separare i contendenti.

Non sarebbe meglio che gli studenti si occupassero un po' più di libri di testo, e un po' meno di politica?

## Un boja impiccato

Mandano da Vienna:

A Czenstochan fu impiccato giorni sono un assassino.

I parenti e gli amici dell'impiccato invitarono il carnefice Petrowki a una cena, lo aggredirono d'improvviso, legandolo strettamente, poi lo impiccarono ad un albero. Gli impiccatori del carnefice furono tutti arrestati.

## Incendio di un teatro

Terribile catastrofe

Un telegramma da Pietroburgo reca, da Taschkent terribili particolari sull'incendio del circo equstre Perville durante una rappresentazione: alla quale era accorsa una folla di più che duemila persone.

L'incendio si sviluppò nella guardaroba degli artisti.

Il pubblico, preso da panico, fuggì a precipizio.

Avvennero scene spaventose. Più di trenta infelici sono morti schiacciati. I feriti si contano a centinaia.

Due cavallerizze, due clowns e l'amministratore del teatro sono morti nelle fiamme.

## Da Parigi a Bruxelles in un'ora

Sotto il patronato del re del Belgio si è formato un sindacato franco-belga per la costruzione di una ferrovia elettrica fra Parigi e Bruxelles con la continuazione fino ad Anversa. Il capitale iniziale è di un miliardo di franchi. Il servizio su questa ferrovia sarà fatto a grandissima velocità. Nel viaggio da Parigi a Bruxelles si impiegherebbe un'ora e da Bruxelles ad Anversa 10 minuti.

# Mercati d'oggi

*Giovedì 4 maggio*

**Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11**

Anche oggi il mercato dei grani fu scarso. La roba nostrana va sempre più mancando e perciò le provenienze estere sono ricercatissime.

**GRANI**

*all'Ettolitro*

Mercato precedente: GRANOTURCO { massimo 13.70 / minimo 13.—

Granoturco 13, 13.30, 13.40, 13.50, 13.75, 13.80, 13.90, 14.

Mercato precedente: CINQUANTINO { massimo 12.60 / minimo 12.25

Cinquantino 12.15, 12.30, 12.50.
Avena estera da 19.50 a 21.50.

**GENERI ALIMENTARI**

*al Chilogramma*

Fagiuoli alpigiani a 25, 26, 30.
Fagiuoli di pianura a 11, 13, 14, 15, 19, 20.
Asparagi da 60 a L. 1
Patate da 8 a 9.
Pomi da 16, 20, 22, 26, 35, 40.
Formaggio di pecora da 1.30 a 1.60.

# Bollettino di Borsa

UDINE, 4 maggio 1901

| Rendite | 3 mag. | 4 mag. |
|---|---|---|
| Ital. 5 % contanti | 101 20 | 101 25 |
| » fine mese pross. | 101 50 | 101 50 |
| Id. 4 1/2 fine mese exterieure | 111 30 | 111.25 |
| Exterieure 4 % oro | 72.97 | 73.25 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Merid.li ex coup. | 321.— | 311.— |
| » Italiane ex 3 % | 311 — | 321.— |
| Fondiaria d'Italia 4 1/2 | 508 — | 509.— |
| » Banco Napoli 3 1/2 % | 439 — | 440.— |
| Fondi Cassa Rip. Milano 5 % | 510 — | 510.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia ex coupons | 846.— | 850 — |
| » di Udine | 145.— | 145.— |
| » Popolare Friulana | 140.— | 140.— |
| » Cooperativa Udinese | 35.— | 35.— |
| Cotonific Udinese ex cedola | 1300 — | 1300.— |
| Fabb. di zucchero S Giorgio | 100 — | 100 — |
| Società Tramvia di Udine | 70.— | 70.— |
| Id. Ferrovie Merid. ex coup. | 726 — | 727.— |
| Id. » Mediterr. » | 535.— | 535.— |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia chequè | 105 40 | 105.40 |
| Germania » | 129 90 | 129 80 |
| Londra | 26.54 | 26.54 |
| Corone in oro | 110 40 | 110.40 |
| Napoleoni | 21 07 | 21.07 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 96 55 | 96.40 |
| Cambio ufficiale | 105 39 | 105 39 |

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

**L. Bignami** Direttore
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

PREMIATA SARTORIA DA UOMO E DA SIGNORA

# LUIGI CHIUSSI E FIGLIO

**Udine - Via Cavour 36 - Udine**

Le migliori e più economiche CALZATURE

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

## GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

## CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

**EMPORIO SPECIALITA'**

| | | |
|---|---|---|
| Calzature di lusso | Guanti, Cravatte | PELLICERIE |
| Soprascarpe gomma | Calze Brettelles | Ombrelle e Valigerie |
| Busti brevettati | Vestiti per bambini | della rinomata Fabbrica |
| Maglierie igieniche | Specialità per Ciclisti | G. GILARDINI |
| Camicie, Colli, Polsi, | Saponi Profumerie | TORINO |

**CATALOGO GRATIS A RICHIESTA**

**Spedizione a domicilio franco di dazio e di porto per tutta l'Italia**

La rinomatissima Casa di Spedizione di

LODEN TIROLESI

## RODOLFO BAUR

INNSBRUCK Rudolfstrasse, 4

raccomanda le sue del tutto genuine Stoffe

## LODEN

di lana pecorina

d' INNSBRUCK

fabbricate per

**Signori e Signore**

Pronti: Havelooks e Mantelli impermeabili.

**Vendita anche al metro ai privati**

Cataloghi e campioni gratis

Rappresentante Generale per l'Italia Sig. CESARE ANTONIO OLIVA, Via Corsica, N. 3, in Genova.

## Cerone italiano

Il vero *cerone Begnini* per tingere *Barba* e capelli Prezzo L. 2.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti